

SANT'ANGELO ■ IL PROGETTO DI UN ALLEVAMENTO DI COLOMBI A "IL PELLICANO" DI VIDARDO

La solidarietà spiccherà il volo con la patrona degli emigranti

L'iniziativa coinvolgerà gli ospiti della comunità e fra i compiti ci sarà quello di fornire gli uccelli per la festa in onore di Santa Cabrini

ROSSELLA MUNGIELLO

Una cosa è certa: non verranno mai a mancare le forze alate per il tradizionale volo delle colombe del 15 luglio. Anzi, si moltiplicheranno con una nuova compagine dell'esercito alato creato nel nome di Madre Cabrini. Grazie al progetto che unisce "CabriniLand", l'associazione di colombofili "Ala Santangiolina" e la comunità "Il Pellicano" di Castiraga Vidardo, sostenuto con un contributo dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. L'idea, che a breve entrerà nella fase operativa, è quella di creare un allevamento con circa un centinaio di colombe, negli spazi della comunità di recupero "Il Pellicano" e con il coinvolgimento degli stessi ospiti della struttura. Non solo per foraggiare, con nuove leve, il tradizionale volo del 15 luglio, che ogni anno ricorda la nascita della santa santangiolina davanti alla casa natale di via Madre Cabrini a Sant'Angelo. Ma anche per avvicinare i giovani agli animali in un percorso che oltre all'accudimento degli esemplari, la costruzione delle apposite gabbie, prevede anche la partecipazione a competizioni internazionali, come accade di frequente nei Paesi del Nord Europa. Il valore del progetto è di circa 5mila euro complessivi, a cui la Fondazione Comunitaria ha assicurato un stanziamento di 2mila euro, e si inserisce nelle iniziative del "Cammino degli emigranti", ideato da "CabriniLand". Entro fine anno si partirà con la realizzazione delle prime due gabbie, per circa 40 colombe, poi nel corso del 2016 si lavorerà per far crescere il numero e arrivare al centinaio di esemplari previsto dal progetto "I colombe di Madre Cabrini". «L'idea è anche quella di costruire un'iniziativa che possa portare delle entrate a sostegno delle attività della comunità "Il Pellicano"



FESTA Il tradizionale volo dei colombe che ha luogo il 15 luglio di ogni anno davanti alla casa natale di Santa Cabrini

- spiega Franco Buttà di "CabriniLand" - e ci sono valutazioni diverse sul piatto, sia quelle per inserire gruppi di colombe bianchi, ricercati per i matrimoni e che potrebbero essere noleggiati, sia quelle di favorire percorsi di adozione internazionali». Proponendo quindi alle tante comunità di fedeli sparse per il mondo di adottare uno o più dei colombe di Madre Cabrini. «Anche per la realizzazione delle gabbie, stiamo pensando di poter creare percorsi professionalizzanti - aggiunge Buttà - con costruzioni di design che potrebbero poi essere vendute». Altra partita è quella delle competizioni internazionali di colombe viaggiatori, grazie all'iscrizione all'apposita federazione. «Sarebbe un modo di mantenere viva l'attività dell'allevamento in tutti i periodi dell'anno - chiude Buttà - , ma anche un'occasione per trasmettere conoscenze specifiche a chi si avvicinerà al progetto, sulla scorta di quanto avviene in Belgio, dove simili competizioni sono uno sport nazionale». Intanto, per il prossimo 15 luglio, la stima è di arrivare a far volare nel cielo santangiolino, i primi esemplari del neonato allevamento.

La solidarietà spiccherà il volo con la patrona degli emigranti

L'iniziativa coinvolgerà gli ospiti della comunità e fra i compiti ci sarà quello di fornire gli uccelli per la festa in onore di Santa Cabrini

ROSSELLA MUNGIELLO

Una cosa è certa: non verranno mai a mancare le forze alate per il tradizionale volo delle colombe del 15 luglio. Anzi, si moltiplicheranno con una nuova compagine dell'esercito alato creato nel nome di Madre Cabrini. Grazie al progetto che unisce "CabriniLand", l'associazione di colombofili "Ala Santangiolina" e la comunità "Il Pellicano" di Castiraga Vidardo, sostenuto con un contributo dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. L'idea, che a breve entrerà nella fase operativa, è quella di creare un allevamento con circa un centinaio di colombe, negli spazi della comunità di recupero "Il Pellicano" e con il coinvolgimento degli stessi ospiti della struttura. Non solo per foraggiare, con nuove leve, il tradizionale volo del 15 luglio, che ogni anno ricorda la nascita della santa santangiolina davanti alla casa natale di via Madre Cabrini a Sant'Angelo. Ma anche per avvicinare i giovani agli animali in un percorso che oltre all'accudimento degli esemplari, la costruzione delle apposite gabbie, prevede anche la partecipazione a competizioni internazionali, come accade di frequente nei Paesi del Nord Europa. Il valore del progetto è di circa 5mila euro complessivi, a cui la Fondazione Comunitaria ha assicurato un stanziamento di 2mila euro, e si inserisce nelle iniziative del "Cammino degli emigranti", ideato da "CabriniLand". Entro fine anno si partirà con la realizzazione delle prime due gabbie, per circa 40 colombe, poi nel corso del 2016 si lavorerà per far crescere il numero e arrivare al centinaio di esemplari previsto dal progetto "I colombe di Madre Cabrini". «L'idea è anche quella di costruire un'iniziativa che possa portare delle entrate a sostegno delle attività della comunità "Il Pellicano"

TASSA RIFIUTI, CONTEGGIO EMPATI IN ALCUNE ARRETRATE

POLEMICA A LORO VECCHIO

NUOVO ACCESSO ALLA PIAZZOLA ECOLOGICA, PER FRATELLI OTTILIA «COSTI ESORBITANTI»

SALENTINO, 17 milioni in sofferenza